



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5747

SEDUTA DEL 16/02/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Franco Lucente di concerto con l'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI CUI AL D.P.C.M. 17 APRILE 2019 (PSNMS - 2° QUINQUENNIO 2024 2028): RIPARTO E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER LE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAIONE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Silvio Landonio Roberto Laffi

Il Dirigente Silvio Landonio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";

RICHIAMATO il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti", in particolare l'art. 19 che prevede che la Regione promuove il miglioramento e la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale;

RILEVATO che il rinnovo del parco autobus rientra tra:

- le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), il cui aggiornamento è stato approvato:
 - con D.G.R. n. 449 del 2 agosto 2018, con particolare riferimento alla misura TPL-7n - Rinnovo autobus e sviluppo servizi innovativi;
 - con D.G.R. 1754 del 15 gennaio 2024, avente ad oggetto "Avvio dell'aggiornamento della pianificazione regionale per la qualità dell'aria e rafforzamento delle misure del PRIA vigente";
- le azioni cardine del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti approvato da Regione Lombardia con delibera di consiglio regionale n. 1245 del 20 settembre 2016 e successivamente integrato dagli indirizzi di aggiornamento approvati con D.G.R. XI/5771/2021 e D.G.R. XI/7076/2022, nonché coerente con gli ulteriori strumenti di pianificazione regionale in materia di mobilità sostenibile;

VISTO il D.P.C.M. del 17/04/2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 81 del 14/02/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico, che, in applicazione del suddetto D.P.C.M. del 17/04/2019:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ha assegnato a Regione Lombardia complessivamente € 310.433.283,00 a valere sulle annualità dal 2019 al 2033;
- all'art. 3, comma 1, ha stabilito che le Regioni comunichino al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, sulla base di una scheda tecnica elaborata allo scopo, entro un termine di 120 giorni dalla richiesta dello stesso Ministero, pena decadenza del contributo statale;
- all'art. 3, comma 3, ha rimandato a successivo decreto la definizione delle modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020 avente per oggetto: "Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al D.P.C.M. 17/04/2019. Approvazione scheda tecnica regionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 81 del 14/02/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico";
- la DGR n. XII/3034 del 16/09/2024, avente per oggetto: "Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2019. Approvazione della scheda tecnica e determinazioni in merito alla rimodulazione dei piani di investimento relativi ai quinquenni 2024-2028 e 2029-2033, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto interministeriale n. 81 del 14/02/2020", con la quale è stata approvata la scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019, relativa alla rimodulazione delle modalità di utilizzo delle risorse assegnate a Regione Lombardia, sulla base dei fabbisogni evidenziati dalle Agenzie per il TPL, con la previsione del cofinanziamento da parte delle Aziende;

VISTO l'art. 1, comma 526, della Legge n. 207/2024 (G.U. n. 305/2024) con il quale, *"al fine di accelerare il rinnovo del parco degli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di favorire la sostituzione degli autobus con caratteristiche antinquinamento antecedenti alla normativa Euro VI, qualora ciò non determini un ritardo nell'acquisizione dei mezzi rispetto alla programmazione, le regioni e le città metropolitane possono utilizzare le risorse alle stesse già assegnate, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile di cui all'articolo 1, commi da 613 a 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, anche per il finanziamento di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida ad emissione di gas di scarico della normativa Euro più recente. Ciascuna regione o città metropolitana può utilizzare al predetto fine una quota non superiore al 25 per cento delle risorse complessivamente attribuitele per il quinquennio 2024-2028. Fermo restando il suddetto limite, ciascuna regione o città metropolitana interessata può utilizzare, per l'acquisto di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida, le risorse stanziare nel rispettivo programma di investimento per gli investimenti in*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

autobus ad uso extraurbano alimentati a metano nonché per la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/4824 del 28/07/2025 avente per oggetto: “Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile: ulteriori determinazioni in merito alla rimodulazione dei piani di investimento relativi al quinquennio 2024-2028”, con la quale, a seguito delle novità introdotte dal citato art. 1, comma 526, della Legge n. 207/2024, è stato approvato l'aggiornamento della “Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019”, relativa alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate a Regione Lombardia, sulla base dell'aggiornamento dei fabbisogni comunicati dalle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale sia per il finanziamento dei mezzi che per il finanziamento delle infrastrutture di supporto all'interno del proprio Bacino, scheda approvata con la DGR sopra citata n. 3034/2024;

RILEVATO che la suddetta scheda tecnica, trasmessa al ministero in data 30/07/2025 Protocollo regionale K2.2025.0014681, riporta la rimodulazione dei fabbisogni rappresentati dalle Agenzie per il trasporto pubblico locale, in linea con le disposizioni ministeriali, prevedendo, relativamente al 2° quinquennio, in particolare, un cofinanziamento a carico delle imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL, individuate dalle competenti Agenzie per il trasporto pubblico locale, per € 25.541.734,88 di cui € 25.301.082,27 per l'acquisto dei mezzi ed € 240.652,61 per le infrastrutture di supporto;

CONSIDERATO che, l'art. 200, c. 7, primo periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 7-sexies del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, ha previsto l'abolizione dell'obbligo di cofinanziamento, e conseguentemente è opportuno offrire la possibilità alle Agenzie di apportare modificazioni in corso di attuazione degli interventi rispetto alle percentuali previste di cofinanziamento, risultando tali modifiche ininfluenti rispetto al finanziamento Ministeriale e alla scheda di sintesi ivi sopra citata, rilevando ai fini dell'interesse Ministeriale esclusivamente gli importi di cui alle colonne della scheda riportanti l'importo del finanziamento statale suddiviso per tipologia, relativamente sia agli autobus sia alle infrastrutture;

RILEVATO, inoltre, che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto Direttoriale n. 445 del 2 dicembre 2025, recante “Modalità operative per l'attuazione del PSNMS – secondo quinquennio 2024-2028”, ha definito tempistiche, obblighi, modalità di erogazione e rendicontazione, in particolare:

- ha definito l'impianto procedurale del PSNMS 2024-2028, introducendo:
 - milestone temporali obbligatorie;
 - un modello di erogazione articolato in anticipazione, SAL e saldo;
 - requisiti tecnici aggiornati;
 - obblighi documentali e scadenze più stringenti rispetto al quinquennio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

precedente;

- ha stabilito che tutte le Regioni devono garantire che i contratti di fornitura degli autobus e di appalto delle infrastrutture siano stipulati entro il termine perentorio del 31 dicembre 2026, pena la decadenza dal finanziamento, circostanza che rende necessario attivare tempestivamente tutte le procedure amministrative propedeutiche (determine a contrarre, pubblicazione delle gare, aggiudicazioni, verifiche, stipule contrattuali) al fine di salvaguardare integralmente le risorse assegnate;
- ha disposto, all'art. 11, che "gli autobus finanziati e le relative infrastrutture di supporto sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3, o del soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità a favore della medesima regione, o dei successivi affidatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto dell'eventuale valore residuo determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto della quota non ammortizzata di contributo pubblico";

RILEVATO altresì che la normativa nazionale ha introdotto nuovi obblighi di sicurezza per gli autobus destinati ai servizi di TPL, e in particolare:

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 aprile 2024, n. 108, recante "*Prescrizioni tecniche delle paratie di protezione per i veicoli adibiti a servizio di linea*", ha introdotto l'obbligo di installazione delle paratie di protezione del conducente conformi ai regolamenti UNECE n. 43, n. 118 e n. 107 sui veicoli M2 e M3 delle classi A, I e II;
- il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2025, n. 220, recante "*Sistemi di sicurezza per i casi di emergenza sui veicoli adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale*", ha introdotto l'obbligo di installazione di dispositivi autonomi di emergenza per la geolocalizzazione e la chiamata alle Forze dell'Ordine;
- tali obblighi devono essere recepiti nell'ambito del PSNMS, affinché i mezzi finanziati risultino conformi alla normativa vigente e idonei a garantire adeguati livelli di sicurezza;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 134 del 27/05/2021, in particolare l'allegato 1 che riporta gli importi di dettaglio delle singole annualità assegnati a Regione Lombardia, prevedendo per il secondo quinquennio 2024-2028 un'assegnazione complessiva pari a € 105.829.530,00;

RITENUTO opportuno, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 19 della l.r. n. 6/2012, attribuire alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse assegnate a Regione Lombardia a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, secondo le modalità di utilizzo di cui al D.D. n. 445 del 2 dicembre 2025,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per un importo relativo al secondo quinquennio 2024-2028 pari a € 105.829.530,00, per il finanziamento degli interventi individuati nella "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019" approvata con la D.G.R. n. XII/4824/2025, associati al CUP master E89J21008120008, secondo i criteri e le quote riportati nell'Allegato A *"Riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale e per le relative infrastrutture di supporto"* a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (2° quinquennio) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 445 del 2 dicembre 2025, parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse tra le aziende affidatarie dei servizi e i comuni titolari di servizi in economia;

ATTESO che gli oneri a carico di Regione Lombardia, per un importo relativo al quinquennio 2024-2028 pari a € 105.829.530,00, trovano copertura sul capitolo 10.02.203.15000 del Bilancio di previsione 2026/2028, di cui € 63.497.718,00 a valere sull'annualità 2026, € 21.165.906,00 a valere sull'annualità 2027, € 21.165.906,00 a valere sull'annualità 2028;

RITENUTO che, relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento, gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere, oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH;

RILEVATO che la presente deliberazione costituisce prosecuzione e aggiornamento della misura già istituita con la D.G.R. n. XI/5359 dell'11 ottobre 2021, valevole per il quinquennio 2019-2023 del PSNMS, per la quale è stato acquisito il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato in data 28 settembre 2021, e che la disciplina degli aiuti di Stato ivi definita rimane integralmente confermata;

RITENUTO necessario:

- dare attuazione alle prescrizioni previste dal Decreto Direttoriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 445 del 2 dicembre 2025, attribuendo le risorse alle Agenzie TPL per un importo relativo al secondo quinquennio 2024-2028 del PSNMS pari a € 105.829.530,00, al fine di consentire lo svolgimento di tutte le attività procedurali indispensabili per rispettare la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

succitata scadenza del 31 dicembre 2026, approvando i criteri e le quote di risorse di cui all'Allegato A;

- rendere obbligatoria la conformità dei mezzi finanziati alle nuove prescrizioni di sicurezza di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 aprile 2024 n. 108, e al Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2025, n. 220;
- demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile l'esecuzione del presente provvedimento e degli atti conseguenti, nonché l'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali all'Allegato A che si rendessero necessarie;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. XII/42 del 20/06/2023 e, in particolare, il Pilastro 1 "Lombardia Connessa", l'Ambito Strategico 1.1. "Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni" e l'Obiettivo strategico 1.1.3 "Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato";

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e ss.mm.ii., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alle prescrizioni, indicate in premessa, previste dal D.D. n. 445 del 2 dicembre 2025, attribuendo alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse assegnate a Regione Lombardia a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, per un importo relativo al quinquennio 2024-2028 pari a € 105.829.530,00, per il finanziamento degli interventi individuati nella "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019" approvata con la D.G.R. n. XII/4824 del 28 luglio 2025, associati al CUP master E89J21008120008, approvando i criteri e le quote di risorse riportati nell'Allegato A *"Riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale e per le relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (2° quinquennio) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 445 del 2 dicembre 2025"*, parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse nel proprio bacino, tra le aziende affidatarie dei servizi e i comuni titolari di servizi in economia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di stabilire che gli oneri a carico di Regione Lombardia, per un importo relativo al quinquennio 2024-2028 pari a € 105.829.530,00, trovano copertura sul capitolo 10.02.203.15000 del Bilancio di previsione 2026/2028, di cui € 63.497.718,00 a valere sull'annualità 2026, € 21.165.906,00 a valere sull'annualità 2027, € 21.165.906,00 a valere sull'annualità 2028;
3. di demandare alle Agenzie lo svolgimento delle procedure amministrative al fine di rispettare le tempistiche del Decreto Direttoriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 445 del 2 dicembre 2025, con particolare riferimento alla stipula dei contratti entro il 31 dicembre 2026, per evitare la decadenza del finanziamento statale, nonché rispettare quanto disposto dall'art. 11 del medesimo Decreto n.445/2025;
4. di stabilire che gli autobus finanziati devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza introdotte dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 aprile 2024, n. 108 e dal Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2025, n. 220;
5. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile l'esecuzione del presente provvedimento e degli atti conseguenti, nonché l'approvazione di eventuali modifiche non sostanziali all'Allegato A che si rendessero necessarie;
6. che, relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento, gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere, oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi degli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs. 33/13, sul sito di Regione Lombardia nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI CUI AL D.P.C.M. 17 APRILE 2019: (PSNMS - 2° QUINQUENNIO 2024-2028) RIPARTO E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER LE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO.

INDICE

1. **Oggetto e finalità**
2. **Responsabile del procedimento**
3. **Riparto delle risorse ed entità del contributo**
4. **Beneficiari dei contributi**
5. **Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli**
 - 5.1 Tipologia di autobus ed attrezzaggi
 - 5.1.1 dotazioni obbligatorie di sicurezza ai sensi del DM 108/2024 e del DM 220/2025
 - 5.2 Infrastrutture di supporto
 - 5.3 Vincoli
6. **Documentazione richiesta e termini di trasmissione**
 - 6.1 Sottoscrizione dei contratti di acquisto degli autobus
 - 6.2 Sottoscrizione dei contratti di appalto per le infrastrutture di supporto
 - 6.3 Rendicontazione finale – consegna dei mezzi
 - 6.4 Rendicontazione finale – completamento infrastrutture
7. **Modalità di erogazione dei contributi**
8. **Utilizzo delle economie**
9. **Obblighi di tracciabilità**
10. **Informazioni**

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Allegato definisce, in modo organico e sistematico, le modalità operative per la gestione, l'erogazione, la rendicontazione e il monitoraggio dei contributi destinati:

- all'acquisto di autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto;
- all'adeguamento dei depositi e degli impianti necessari alla gestione delle tecnologie di trazione ammesse.

Le risorse sono quelle assegnate a Regione Lombardia per il secondo quinquennio 2024-2028 del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), approvato con DPCM 17 aprile 2019, ripartite con DI 81/2020 e disciplinate, per quanto riguarda le modalità attuative, dal Decreto Direttoriale MIT n. 445 del 2 dicembre 2025.

Il presente Allegato:

- recepisce integralmente le disposizioni del DD MIT 445/2025;

- recepisce, inoltre, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 aprile 2024, n. 108, e al Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2025, n. 220, inerenti all'introduzione di dispositivi di sicurezza per gli autobus;
- coordina tali disposizioni con la programmazione regionale approvata con DGR XII/4824/2025;
- definisce un quadro operativo chiaro, uniforme e replicabile per tutte le Agenzie per il TPL;
- garantisce la piena tracciabilità e trasparenza dell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- assicura la coerenza degli interventi con gli obiettivi del PRIA, del PRMT e del PRS.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il **Dirigente competente della Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile** di Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

Il Responsabile del procedimento:

- coordina l'attuazione del presente Allegato;
- verifica la completezza e la regolarità della documentazione trasmessa dalle Agenzie per il TPL;
- cura i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- adotta gli atti necessari all'erogazione delle risorse;
- assicura il rispetto delle tempistiche previste dal DD MIT 445/2025;
- dispone eventuali richieste di integrazione documentale;
- cura la trasmissione delle richieste di erogazione al MIT.

3. RIPARTO DELLE RISORSE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per il quinquennio 2024-2028, a Regione Lombardia è assegnato un importo massimo pari a:

€ 105.829.530,00

come stabilito dal DI 81/2020 e confermato dal DD MIT 445/2025.

Come comunicato alle Agenzie con la nota prot. n. K2.2024.0007633 del 05/06/2024, ai fini della definizione della scheda tecnica regionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto interministeriale n. 81 del 14/02/2020, approvata con D.G.R. n. 3034/2024, la rimodulazione del 2° quinquennio è stata effettuata, per ragioni di continuità, sulla base degli stessi principi e criteri della scheda approvata con la D.G.R. n. 3655/2020, con possibilità di innalzare le percentuali massime di finanziamento, sia per gli autobus che per le infrastrutture, sino al 100% del costo di acquisto o di realizzazione (al netto di IVA), fermo restando gli importi massimi del finanziamento statale per singola tipologia di intervento - ivi inclusa la suddivisione delle risorse tra autobus ed infrastrutture - indicati dalle stesse Agenzie nelle schede.

Con D.G.R. n. XII/4824 del 28/07/2025 avente per oggetto: "Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile: ulteriori determinazioni in merito alla rimodulazione dei piani di investimento relativi al quinquennio 2024-2028", a seguito delle novità introdotte dall'art. 1, comma 526, della Legge n. 207/2024, è stato approvato l'aggiornamento della "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019", relativa alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate a Regione Lombardia, sulla base dell'aggiornamento dei fabbisogni comunicati dalle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale, sia per il finanziamento dei mezzi che per il finanziamento delle infrastrutture di supporto all'interno del proprio Bacino.

Nella tabella di seguito sono riportate le quote spettanti ad ogni Agenzia.

ENTE	QUOTA ASSEGNATA
AGENZIA DI BERGAMO	6.968.847,86 €
AGENZIA DI BRESCIA	10.862.382,68 €
AGENZIA DI COMO-LECCO-VARESE	10.535.995,72 €
AGENZIA DI CREMONA-MANTOVA	4.551.378,67 €
AGENZIA DI SONDRIO	1.291.133,98 €
AGENZIA DI MILANO-MONZA E BRIANZA-LODI-PAVIA	71.619.791,09 €
	105.829.530,00 €

3.1 Entità del contributo

Il contributo massimo ammissibile è pari a:

- **massimo del 100% del costo ammissibile** (in assenza di cofinanziamento non più obbligatorio, ai sensi dell'art. 7-sexies DL 68/2022);
- **nei limiti delle tipologie di autobus e infrastrutture ammesse** dal DD MIT 445/2025.

La quota di cofinanziamento prevista nelle delibere precedenti al presente atto, a carico delle Aziende può essere confermata e coperta esclusivamente con fondi propri delle stesse Aziende o, nel caso delle infrastrutture di supporto, anche a complemento di altre risorse finanziarie destinate alle medesime infrastrutture di supporto.

Relativamente alle risorse di cui al presente atto, gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

3.2 Limiti specifici

- Per gli autobus extraurbani diesel/ibridi: massimo **25%** delle risorse (L. 207/2024), già destinate per gli autobus extraurbani a metano nella scheda tecnica approvata con DGR n. XII/3034 del 16/09/2024.
- Per le infrastrutture: massimo **50%** del contributo assegnato all'Agenzia (salvo diversa previsione della scheda tecnica regionale) previsto per il primo triennio di ciascun quinquennio per il rinnovo sostenibile dei parchi autobus, anche a complemento di altre risorse finanziarie destinate alle medesime infrastrutture di supporto.

4. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Sono beneficiari dei contributi regionali in conto capitale le **Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale** della Lombardia, quali enti di governo del bacino ai sensi della L.r. 6/2012.

I contributi sono destinati a finanziare l'acquisto di autobus e la realizzazione delle infrastrutture di supporto da parte di Aziende titolari di affidamenti di servizi di TPL trasferiti dagli Enti locali alle Agenzie per il TPL oppure in capo agli stessi Enti locali di riferimento, contributi da Regione Lombardia, compresi i Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL e i Comuni titolari di servizi in economia. Sono esclusi dal contributo l'acquisto di autobus e la realizzazione delle infrastrutture di supporto da parte di imprese esercenti servizi di TPL o Comuni titolari di servizi in economia non beneficiari di contributi regionali per l'esercizio oppure di imprese sub-affidatarie di servizi.

5. INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO E RELATIVI VINCOLI

I contributi del PSNMS per il quinquennio 2024-2028 sono destinati a finanziare:

- l'acquisto di autobus destinati ai servizi di trasporto pubblico locale;
- la realizzazione delle infrastrutture di supporto necessarie alla gestione dei mezzi finanziati;
- gli adeguamenti dei depositi e degli impianti funzionali alle tecnologie di trazione ammesse.

Gli interventi devono essere:

- coerenti con la scheda tecnica regionale approvata con DGR XII/4824/2025;
- conformi alle disposizioni del DD MIT 445/2025;
- compatibili con il Regolamento (CE) n. 1370/2007 e, ove applicabile, con i criteri della sentenza Altmark;
- conformi al d.lgs. n. 36/2023 per quanto riguarda le procedure di gara e aggiudicazione;
- privi di altri finanziamenti pubblici non cumulabili;
- conformi alle disposizioni del DM 108/2024;
- conformi alle disposizioni del DD 220/2025.

Sono esclusi gli interventi:

- non riconducibili alle finalità del PSNMS;
- avviati con contratti sottoscritti prima delle date ammissibili previste dal DD MIT 445/2025;
- relativi a mezzi o infrastrutture non destinati al TPL;
- relativi a contratti di leasing;
- relativi a soggetti non titolari di affidamenti di TPL.

Le modalità di utilizzo delle risorse (tipologie di autobus, % di acquisto dei mezzi e infrastrutture, ecc.) sono quelle individuate dalle Agenzie in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. K2.2024.0007633 del 05/06/2024 e successivo aggiornamento del 26/5/2025, e confluiti nella "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019", approvata con D.G.R. n. XI/4824 del 28/07/2025.

Ai sensi dell'art. 3 c. 6 del DD MIT 445/2025, sono ammessi a contributo le forniture dei mezzi e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto le cui procedure siano iniziate in data successiva al 1° gennaio 2023 con atti formali, e siano state eseguite nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso Decreto Direttoriale e dal D. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., e per le quali i mezzi siano stati immatricolati in data successiva al 1° gennaio 2024.

L'atto formale che attesta l'inizio delle procedure è la determina a contrarre, di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. o atti assimilabili in caso di stazioni appalti diverse da pubbliche amministrazioni. Nel caso di accordo quadro l'inizio della procedura è da intendersi la data del contratto applicativo.

Agli interventi finanziati dovrà essere associato il Codice Unico di Progetto (CUP) master di seguito specificato: **E89J21008120008**, acquisito da Regione Lombardia, come stabilito dall'art. 9 del D.D. n. 445/2025. I CUP acquisiti dalle Aziende dovranno essere collegati al CUP acquisito dalla Regione, indicandolo come "CUP master".

Le risorse stanziare non potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento ed esecuzione dell'appalto dei lavori o delle forniture.

Non sono ammessi interventi per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.

Gli interventi finanziati devono essere liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche.

5.1 TIPOLOGIA DI AUTOBUS ED ATTREZZAGGI

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di autobus, in coerenza con l'art. 5 del DD MIT 445/2025 e con la scheda tecnica regionale:

- per il servizio trasporto pubblico urbano/suburbano per l'acquisto di autobus (veicoli M2 e M3) di classe I/classe A ad alimentazione a metano (GNC, GNL), elettrico ed idrogeno, nonché ibrido metano/elettrico, salvo casi espressamente motivati;
- per il servizio trasporto pubblico extraurbano, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 526 della legge n. 207/2024 per la tipologia diesel/ibrido, per l'acquisto di autobus (veicoli M2 e M3) di classe II-III/classe A-B ad alimentazione a metano (GNC, GNL), elettrico ed idrogeno, nonché ibrido metano/elettrico, salvo casi espressamente motivati;

Dotazioni obbligatorie

Gli autobus da acquistare devono essere obbligatoriamente corredati da:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli;
- indicatori di linea;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione, corredata da chiamata di emergenza da parte del conducente;
- dispositivi per la validazione elettronica;

- videosorveglianza;
- dispositivi di protezione del conducente;
- per i veicoli ordinati successivamente alla data del 2/12/2025, devono essere dotati obbligatoriamente anche almeno 4 prese USB per la ricarica dei dispositivi elettronici.

I dati raccolti ed elaborati dalle aziende di trasporto attraverso le dotazioni per la localizzazione dei mezzi, dispositivi conta-passeggeri e di informazione al pubblico sono rilasciati alle Agenzie di TPL, Enti locali o Regione, su loro richiesta, in formato aperto per il loro riuso finalizzato a iniziative per l'impiego efficiente delle risorse pubbliche, monitoraggio del servizio, applicazioni digitali a supporto della mobilità sostenibile. A tal fine si richiama integralmente il Decreto n. 16455 del 23/12/2020, recante "Modalità attuative per la realizzazione sul territorio regionale dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili – Dizionario dati del Trasporto Pubblico Locale".

Dotazioni non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo i costi relativi:

- all'acquisto e all'installazione di ulteriori dotazioni aggiuntive;
- agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento, alla estensione di garanzia, all'IVA;
- anche parzialmente, alle spese di manutenzione. Le spese amministrative di gestione gara e contratto sono ammesse nel limite del 2% del contributo;
- alle spese relative a quanto previsto dall'articolo 45 commi 5-7 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- alla copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento ed esecuzione dell'appalto dei lavori o delle forniture;
- tutto ciò che è espressamente escluso dall'art. 3 del DD 445/2025.

Gli autobus acquistati devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione di cui al Regolamento n. 107 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) — "*Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli di categoria M2 o M3 con riguardo alla loro costruzione generale*" e alla Direttiva n. 85/2001.

Inoltre, gli autobus devono rispettare i seguenti decreti:

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 aprile 2024, n. 108, recante "*Prescrizioni tecniche delle paratie di protezione per i veicoli adibiti a servizio di linea*", che introduce l'obbligo di installazione delle paratie di protezione del conducente conformi ai regolamenti UNECE n. 43, n. 118 e n. 107 sui veicoli M2 e M3 delle classi A, I e II;
- il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2025, n. 220, recante "*Sistemi di sicurezza per i casi di emergenza sui veicoli adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale*", che introduce l'obbligo di installazione di dispositivi autonomi di emergenza per la geolocalizzazione e la chiamata alle Forze dell'Ordine.

Obblighi di visibilità

Tutti i mezzi devono rispettare le prescrizioni tecniche aggiornate relative agli autobus da destinare ai servizi di trasporto pubblico locale indicate:

- nel decreto della DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile n. 6989 del 19/05/2022, avente ad oggetto “*approvazione del documento immagine coordinata del sistema di trasporto pubblico locale in regione Lombardia. elementi distintivi, posizione dei marchi e disciplina d’uso delle livree degli autobus adibiti a servizi di trasporto pubblico locale.*”;
- nella deliberazione n° XII / 518 del 26/06/2023 avente ad oggetto “*aggiornamento del manuale per l’informazione ai viaggiatori e identificazione del sistema regionale di trasporto pubblico in Lombardia*”;

e riportare:

- logo dello Stato italiano;
- logo di Regione Lombardia;
- logo dell’Agenzia TPL competente;
- dicitura relativa alla fonte di finanziamento come da indicazioni ministeriali.

5.1.1 Dotazioni obbligatorie di sicurezza ai sensi del DM 108/2024 e del DD 220/2025

A far data dal **1° gennaio 2026**, tutti gli autobus acquistati con risorse del PSNMS devono essere dotati, oltre alle dotazioni già previste, anche delle seguenti **dotazioni obbligatorie di sicurezza**, introdotte dal:

- **DM MIT 108/2024** (paratie di protezione del conducente)
- **DD MIT 220/2025** (dispositivi autonomi di emergenza)

a) Paratia di protezione del conducente (DM 108/2024)

Tutti gli autobus delle categorie M2 e M3, classi A, I e II, devono essere dotati di una paratia di protezione conforme alle prescrizioni tecniche del DM 108/2024, e in particolare:

- realizzata in vetro temperato o vetratura omologata UNECE n. 43;
- conforme alle prescrizioni di sicurezza del Regolamento UNECE n. 118 (comportamento al fuoco);
- con altezza minima di 1,70 m dal piano di calpestio;
- con larghezza tale da impedire l’accesso dei passeggeri al vano conducente;
- installata senza alterare dispositivi di sicurezza del veicolo;
- incernierata o apribile se posizionata in prossimità di un’uscita di sicurezza;
- conforme ai requisiti di visibilità previsti dal Regolamento UNECE n. 107.

La paratia deve essere:

- installata da officina autorizzata;
- accompagnata da **dichiarazione di corretta installazione** (Allegato I del DM 108/2024);
- verificata dagli UMC ai sensi degli artt. 75 o 78 del Codice della Strada;
- annotata sulla carta di circolazione.

b) Dispositivo autonomo di emergenza (DD 220/2025)

A decorrere dal **31 dicembre 2025**, tutti gli autobus devono essere dotati di un **dispositivo autonomo, indipendente dal veicolo**, che consenta:

- la geolocalizzazione del mezzo;
- la chiamata di emergenza alle Forze dell’Ordine;

- l'attivazione tramite centrale operativa;
- la trasmissione della posizione entro 5 minuti dalla chiamata.

Il dispositivo deve essere:

- installato su tutti i veicoli delle classi A, I e II;
- operativo anche in assenza di alimentazione del veicolo;
- conforme alle linee guida MIT–Interno–Regioni–ANCI.

5.2 INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO

Sono ammissibili le infrastrutture di supporto **strettamente necessarie alla gestione dei mezzi** ad alimentazione alternativa finanziati con il presente riparto, come di seguito meglio specificato.

Ai sensi dell'art. 6 del D.D. n. 445/2025, sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione alternativa (elettrici, a metano e a idrogeno) oggetto di contribuzione con il riparto previsto dal presente atto.

In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti.

Può essere destinato alla realizzazione delle infrastrutture di supporto un importo massimo del 50 % del contributo previsto per il primo triennio del quinquennio 2024-2028 e comunque secondo quanto previsto nella "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019", approvata con D.G.R. n. XII/4824 del 28/07/2025.

Le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo sono ammesse, previa certificazione del RUP della Società/Comune cui compete la realizzazione dell'infrastruttura di supporto, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*.

Non sono ammesse:

- anche parzialmente, le spese di manutenzione;
- le spese amministrative di gestione gara e contratto sono ammesse nel limite del 2% del contributo, comprensivo anche di quanto previsto all'articolo 6, comma 5 del DD n. 445/2025;
- le spese relative a quanto previsto dall'articolo 45 commi 5-7 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- le risorse utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento ed esecuzione dell'appalto dei lavori o delle forniture;
- tutto ciò che è espressamente escluso dall'art. 3 del DD 445.

È prevista la possibilità che le Aziende si consorzino per la realizzazione di depositi con stazioni di rifornimento condivise.

5.3 VINCOLI

Vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità: secondo quanto stabilito all'art. 10 del D.D. n. 445/2025, gli autobus e le relative infrastrutture di supporto finanziati con le risorse di cui al riparto indicato nel presente

atto sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale della lombardia, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, come indicato nel DM 157/2018, l'eventuale valore residuo relativo alle risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del citato decreto. Nel caso in cui per causa di forza maggiore (es. incendio, ecc.) il mezzo di cui trattasi venga distolto anticipatamente dal servizio, dovrà essere restituito il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate, ovvero trasferito tale valore ad un nuovo mezzo sul quale permane il vincolo d'uso.

Spetta alle Agenzie per il TPL controllare il rispetto dei suddetti vincoli e che le infrastrutture finanziate non siano utilizzate per nessun'altra tipologia di attività economica per tutta la durata della vita tecnica.

Per gli autobus deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.

Vincolo di reversibilità: secondo quanto stabilito all'art. 11 del D.D. n. 445/2025, gli autobus finanziati e le relative infrastrutture di supporto sono di proprietà delle imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL, individuate dalle competenti Agenzie per il trasporto pubblico locale, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore di amministrazione pubblica istituzionalmente competente previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E TERMINI DI TRASMISSIONE

Il presente capitolo disciplina, in modo puntuale e sistematico, la documentazione che le Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale devono trasmettere a Regione Lombardia per:

- comprovare l'avvenuta aggiudicazione delle forniture e degli appalti;
- attestare la corretta esecuzione degli interventi;
- consentire l'erogazione delle risorse;
- garantire la rendicontazione finale degli investimenti.

Le tempistiche e le modalità di trasmissione sono definite in coerenza con:

- il Decreto Direttoriale MIT n. 445/2025,
- la scheda tecnica regionale approvata con DGR XII/4824/2025,
- il d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici),
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007,
- i criteri della sentenza Altmark, ove applicabili.

La documentazione deve essere trasmessa dalle Agenzie:

- **esclusivamente via PEC** all'indirizzo istituzionale della Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile (trasporti@pec.regione.lombardia.it) sottoscritta digitalmente dal responsabile del procedimento dell'Agenzia;
- **entro i termini perentori** indicati nei paragrafi successivi a pena di decadenza dal beneficio finanziario assegnato;

- **utilizzando i fac-simile** e le **tabelle** allegati al presente documento (Tabelle 1.1, 2.1, 3.1, 4.1 – versioni aggiornate rispetto alle tabelle utilizzate per il quinquennio 2019-2023 del PSNMS).

Regione Lombardia:

- verifica la completezza e la regolarità della documentazione entro **60 giorni**;
- può richiedere integrazioni, assegnando un termine massimo di **30 giorni**;
- può sospendere l'istruttoria in caso di documentazione incompleta;
- può dichiarare la **decadenza dal contributo** in caso di mancato rispetto dei termini.

6.1 SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI DI ACQUISTO DEGLI AUTOBUS

Le Agenzie devono trasmettere la seguente documentazione relativa ai contratti di acquisto degli autobus **entro il termine perentorio del 31 dicembre 2026, a pena di decadenza, stabilito dal DD MIT 445/2025 per l'assunzione delle OGV**:

- **dichiarazione dell'Agenzia** relativa all'avvenuta stipula dei contratti di acquisto degli autobus con le dotazioni obbligatorie da parte delle Aziende o dei Comuni titolari di servizi in economia, secondo il fac-simile *Allegato I*;
- **compilazione della Tabella 1.1** (versione aggiornata);
- **allegazione dei contratti di acquisto** degli autobus con le dotazioni obbligatorie sottoscritti.

6.1.1 Informazioni obbligatorie per ciascun contratto

Per ogni fornitura devono essere indicati:

PER GLI AUTOBUS:

- Società/ Comune;
- nominativo del RUP;
- numero e data determina a contrarre, di cui all'articolo 3 commi 6 e 7 del DD 445/2025 o atti assimilabili in caso di stazioni appaltanti diverse da pubbliche amministrazioni. Nel caso di accordo quadro inserire il numero e la data del contratto applicativo;
- numero e data del contratto di acquisto;
- fornitore/costruttore;
- CUP del soggetto attuatore (che dovrà essere obbligatoriamente collegato al CUP master regionale E89J21008120008, indicandolo come "CUP master");
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- numero di autobus finanziati;
- caratteristiche tipologiche dei mezzi (tipologia - urbano/suburbano/interurbano; lunghezza, altezza del piano di calpestio – rialzato/low entry/ribassato totalmente);
- alimentazione (elettrico, ibrido metano/elettrico, GNC, GNL, idrogeno, diesel, ibrido diesel/elettrico) e classe di omologazione (classe -I/II/III/A/B);
- costo dell'autobus:
 - comprensivo degli importi di: attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, dei sistemi di climatizzazione e aerazione, degli indicatori di linea;
 - sono esclusi gli importi, delle voci non ammissibili e delle dotazioni aggiuntive e, solo se compresi nell'importo del contratto, i costi delle dotazioni obbligatorie contabilizzate separatamente (in quanto vanno specificate nella sezione "dotazioni obbligatorie");
- importo del finanziamento richiesto.

PER LE DOTAZIONI OBBLIGATORIE:

- nominativo del RUP;
- numero e data determina a contrarre, di cui all'articolo 3 commi 6 e 7 del DD 445/2025 o atti assimilabili in caso di stazioni appaltanti diverse da pubbliche amministrazioni. Nel caso di accordo quadro inserire il numero e la data del contratto applicativo;
- numero e data del contratto di acquisto;
- fornitore/costruttore;
- CUP del soggetto attuatore (che dovrà essere obbligatoriamente collegato al CUP master regionale E89J21008120008, indicandolo come "CUP master");
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- importo spese non ammissibili (rif. Cap. 5.1);
- importo del contratto di acquisto con il dettaglio dei valori riferiti ai dispositivi per il conteggio passeggeri, per i dispositivi localizzazione, corredata da chiamata di emergenza da parte del conducente, per la videosorveglianza, per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio, per la separazione posto di guida, per le 4 prese USB, ove previste;
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile.

Qualora gli ordini di acquisto degli autobus e delle dotazioni obbligatorie coincidessero, come richiesto nella tabella 1.1 occorrerà riportare tutti i relativi dati (numero e data determina a contrarre, numero e data del contratto di acquisto, fornitore, CUP, CIG) anche nella sezione "dotazioni obbligatorie".

Si precisa che la percentuale di finanziamento è calcolata rispetto all'importo del contratto finanziato, pertanto qualora le dotazioni obbligatorie (ulteriori rispetto le attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, dei sistemi di climatizzazione e aerazione, degli indicatori di linea) NON siano finanziate, l'importo del contratto finanziato risulterà al netto di queste ultime, anche se presenti nel contratto degli autobus.

6.1.2 Documenti da allegare

- la copia dei contratti di acquisto, sottoscritti con firma digitale o firma olografa allegando il documento d'identità dei firmatari, relativi agli autobus e alle dotazioni obbligatorie, in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle dotazioni obbligatorie, distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive: detti contratti devono riportare i riferimenti degli atti di gara esperita e dell'aggiudicazione definitiva;
- la dichiarazione resa dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia, di intervenuta efficacia dei contratti e di superamento di ogni pendenza da ricorsi per l'aggiudicazione;
- la dichiarazione resa dalle Agenzie secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 1:
 - che gli autobus finanziati saranno conformi al D.M. 108/2024 e D.D. 220/2025 e risulteranno dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, dei sistemi di climatizzazione e aerazione, degli indicatori di linea, di dispositivi per la localizzazione (corredati da chiamata di emergenza da parte del conducente), di attrezzature di protezione del posto di guida di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la validazione elettronica, e, se previste, 4 prese USB;
 - sull'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa fornitura;
 - sulla verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. da parte delle Aziende (come previsto al punto 9 del presente allegato);

- che l'intervento è conforme alla scheda tecnica regionale approvata con DGR XII/4824/2025;
- che il gestore ha rispettato gli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e che il contributo è compatibile con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

6.2 SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO PER LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO

Le Agenzie devono trasmettere la seguente documentazione relativa ai contratti di appalto per le infrastrutture entro il termine perentorio del 31 dicembre 2026 a pena di decadenza stabilito dal DD MIT 445/2025:

- **dichiarazione dell'Agenzia** relativa all'avvenuta stipula dei contratti di appalto per le infrastrutture di supporto da parte delle Aziende o dei Comuni titolari di servizi in economia, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali dei contratti stessi secondo il fac-simile *Allegato 2*;
- **compilazione della Tabella 2.1** (versione aggiornata);
- **allegazione dei contratti di appalto** sottoscritti.

6.2.1 Informazioni obbligatorie per ciascun intervento

Per ogni infrastruttura devono essere indicati:

- Società/ Comune;
- nominativo del RUP;
- numero e data determina a contrarre, di cui all'articolo 3 commi 6 e 7 del DD 445/2025 o atti assimilabili in caso di stazioni appaltanti diverse da pubbliche amministrazioni. Nel caso di accordo quadro inserire il numero e la data del contratto applicativo;
- numero e data del contratto di appalto;
- fornitore/costruttore;
- Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere obbligatoriamente collegato al CUP acquisito dalla Regione E89J21008120008, indicandolo come "CUP master";
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- descrizione della tipologia dell'intervento e delle relative caratteristiche;
- localizzazione prevista;
- importo del contratto (al netto di interventi non ammessi a contribuzione ai sensi del D.D. n. 445/2025);
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile.

6.2.2 Documenti da allegare

Inoltre, le Agenzie beneficiarie devono trasmettere:

- la copia dei contratti di appalto sottoscritti con firma digitale o firma olografa allegando il documento d'identità dei firmatari relativi alle infrastrutture di supporto; detti contratti devono riportare i riferimenti degli atti di gara esperita e dell'aggiudicazione definitiva;
- quadro economico del progetto di realizzazione dell'infrastruttura di supporto, redatto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da compilare secondo lo schema allegato nella tabella 2.1;
- la dichiarazione resa dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia interessati, di intervenuta efficacia dei contratti e di superamento di ogni pendenza da ricorsi per l'aggiudicazione;
- la dichiarazione resa dalle Agenzie secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 2:
 - sull'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa infrastruttura;
 - sulla verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. da parte delle Aziende (come previsto al punto 9 del presente allegato);
 - che l'intervento è conforme alla scheda tecnica regionale approvata con DGR XII/4824/2025;
 - che il gestore ha rispettato gli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e che il contributo è compatibile con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

6.3 RENDICONTAZIONE FINALE CONSEGNA DEI MEZZI

Le Agenzie devono trasmettere la seguente documentazione relativa rendicontazione finale relativa l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie **entro il termine perentorio del 31 dicembre 2028 a pena di decadenza stabilito dal DD MIT 445/2025, come meglio specificato al punto 6.3.1:**

- **dichiarazione dell'Agenzia** secondo il fac-simile *Allegato 3*;
- **compilazione della Tabella 3.1** (versione aggiornata);
- **allegazione della documentazione di consegna.**

6.3.1 Documentazione obbligatoria

In particolare, per ogni autobus deve essere fornito quanto segue:

- a) dati identificativi degli autobus acquistati (targa, telaio, marca, modello, lunghezza, numero della carta di circolazione, data di prima immatricolazione);
- b) per ciascun autobus acquistato, scheda mezzo risultante dalla compilazione dell'apposita sezione sulla piattaforma informatica "TPLOMBARDIA Servizi di Trasporto Pubblico in Lombardia", sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia. Nella sezione "*Finanziamenti*" alla voce "Costo Autobus (IVA esclusa)" deve essere indicato l'importo relativo al costo dell'autobus al netto delle voci non ammissibili e compresi solo gli importi delle dotazioni obbligatorie finanziate ed alla voce "Importo cofinanziamento regionale" deve essere indicato l'importo relativo al finanziamento complessivo (somma importo finanziamento autobus e finanziamento dotazioni obbligatorie);

- c) copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati che devono riportare le annotazioni contenenti il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi e "Veicolo allestito con divisorio per il conducente" ai sensi del D.M. 108 del 17.04.2024;
- d) copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
- e) copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni obbligatorie, in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di contratto di acquisto, il CIG e il CUP e dettagliate tutte le voci di spesa, relative agli autobus, alle dotazioni obbligatorie e alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate al punto 5.1). Per la quietanza di pagamento utilizzare il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 5;
- f) dichiarazione resa dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 6;
- g) dichiarazione dell'Agenzia secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 3:
- che attesti che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
 - inerente all'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
 - che gli autobus finanziati risultano conformi al D.M. 108/2024 e D.D. 220/2025 e sono dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, dei sistemi di climatizzazione e aerazione, degli indicatori di linea, di dispositivi per la localizzazione (corredati da chiamata di emergenza da parte del conducente), di attrezzature di protezione del posto di guida di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la validazione elettronica, e, se previste, 4 prese USB;
 - che tutti i mezzi rispettano le prescrizioni tecniche aggiornate relative agli autobus da destinare ai servizi di trasporto pubblico locale indicate nel decreto n. 6989 del 19/05/2022, avente ad oggetto *"approvazione del documento immagine coordinata del sistema di trasporto pubblico locale in regione Lombardia. elementi distintivi, posizione dei marchi e disciplina d'uso delle livree degli autobus adibiti a servizi di trasporto pubblico locale"* e nella deliberazione n ° XII / 518 del 26/06/2023 avente ad oggetto *"aggiornamento del manuale per l'informazione ai viaggiatori e identificazione del sistema regionale di trasporto pubblico in Lombardia"* e riportano i loghi dello Stato italiano, di Regione Lombardia, dell'Agenzia TPL competente e la dicitura relativa alla fonte di finanziamento come da indicazioni ministeriali;
 - relativamente alle forniture, assunzione dell'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 445/2025, al presente atto e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente atto, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità dei mezzi;
 - che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
 - che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia e all'IVA, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica e tutto ciò che è espressamente escluso dall'art. 3 del DD 445;
 - che è stato verificato il corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. da parte delle Aziende (come previsto al successivo punto 9).
 - che è stata verificata l'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa infrastruttura.

6.4 RENDICONTAZIONE FINALE COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE

Le Agenzie devono trasmettere la seguente documentazione relativa all'avvenuto completamento delle infrastrutture di supporto **entro il termine perentorio del 31 dicembre 2028 a pena di decadenza stabilito dal DD MIT 445/2025, come meglio specificato al punto 6.4.1:**

- **dichiarazione dell'Agenzia** relativa all'avvenuto completamento delle infrastrutture di supporto secondo il fac-simile *Allegato 4*;
- **compilazione della Tabella 4.1** (versione aggiornata);
- **allegazione della documentazione di collaudo.**

6.4.1 Documentazione obbligatoria

In particolare, per ogni infrastruttura deve essere indicato quanto segue:

- a) copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la realizzazione delle infrastrutture in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di contratto, il CIG e il CUP e alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate al punto 5.2). Per la quietanza di pagamento utilizzare il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 5;
- b) certificati di collaudo/certificati di regolare esecuzione;
- c) per le forniture relative alle infrastrutture di supporto, se previste, il certificato di conformità;
- d) quadro economico finale del progetto di realizzazione dell'infrastruttura di supporto, redatto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. da compilare secondo lo schema allegato nella tabella 4.1;
- e) SAL e relativi certificati di pagamento;
- f) dichiarazione resa dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 7;
- g) dichiarazione resa dall'Agenzia secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 4;
 - relativamente alle infrastrutture di supporto, di rispettare le disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 445/2025, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente atto, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità;
 - che le infrastrutture sono libere da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
 - di aver verificato che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi ad interventi non previsti dal presente atto;
 - che è stato verificato il corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. da parte delle Aziende (come previsto al successivo punto 9).
 - che è stata verificata l'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa infrastruttura.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Regione procederà all'erogazione delle risorse alle Agenzie secondo le seguenti modalità:

- A. una somma, pari al 50% del contributo riconoscibile, entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula, da parte delle Aziende o dei Comuni interessati, dei contratti relativi agli autobus con le dotazioni obbligatorie e alle infrastrutture di supporto, con allegata la copia dei contratti stessi e l'ulteriore documentazione esplicitata al capitolo 6.1;
Tali somme saranno recuperate da Regione Lombardia in caso di mancata trasmissione della documentazione comprovante la consegna degli autobus e il completamento delle infrastrutture di supporto entro i termini previsti;
- B. il saldo del contributo spettante, entro 60 giorni dalla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le dotazioni obbligatorie e il completamento delle infrastrutture di supporto, come esplicitata al capitolo 6.3, a partire dal mese di gennaio 2027.

Qualora alcune richieste di finanziamento non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero competente e/o da Regione Lombardia, le Agenzie beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Lombardia le risorse erogate di cui ai precedenti punti A e B.

8. UTILIZZO DELLE ECONOMIE

Le risorse derivanti da ribassi di gara o da eventuali altre economie dovranno essere utilizzate dalle stesse Agenzie assegnatarie per l'acquisto di ulteriori autobus e la realizzazione di ulteriori infrastrutture di supporto nel rispetto delle modalità e dei termini sopra definiti, previa presentazione di un documento integrativo rispetto a quanto previsto dalla Scheda tecnica relativa alle modalità di utilizzo delle risorse approvata con D.G.R. n. XII/4824 del 28/07/2025.

Qualora alcune Agenzie non riescano ad utilizzare i ribassi di gara e le eventuali altre economie entro i termini stabiliti, Regione Lombardia si riserva di riassegnare, con successivo atto, tali risorse alle Agenzie che siano in grado di utilizzarli nei termini definiti, secondo modalità individuate a seguito di concertazione con le Agenzie stesse.

9. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Nell'attuazione del presente riparto, le Agenzie devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. da parte delle Aziende e dei Comuni titolari dei servizi in economia che procedono alle acquisizioni degli autobus.

10. INFORMAZIONI

Per informazioni, chiarimenti o supporto operativo, le Agenzie possono rivolgersi alla:

La Direzione:

- fornisce assistenza tecnica;
- supporta le Agenzie nella compilazione delle tabelle;
- coordina i rapporti con il MIT;
- pubblica o trasmette eventuali note di chiarimenti.

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA STIPULA DEL CONTRATTO RELATIVO ALLE FORNITURE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (2° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Giuridico, Navigazione, Demanio Idroviario e
Investimenti per la Mobilità
trasporti@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Dichiarazione inerente all'avvenuta stipula del contratto di acquisto degli autobus – D.G.R. n. XII/_____ del _____

Il sottoscritto in qualità di dell'Agenzia
di.....

TRASMETTE

La tabella 1.1 relativa ai contratti stipulati dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia *(da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia)*.

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che gli autobus finanziati saranno conformi al D.M. 108/2024 e D.D. 220/2025 e risulteranno dotati di idonee attrezzature di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, dei sistemi di climatizzazione e aerazione, degli indicatori di linea, di dispositivi per

la localizzazione (corredati da chiamata di emergenza da parte del conducente), di attrezzature di protezione del posto di guida di contapasseggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la validazione elettronica, e, se previste, 4 prese USB;

2. l'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa fornitura;
3. di aver verificato il corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. da parte delle Aziende;
4. la conformità dell'intervento alla scheda tecnica regionale approvata con DGR XII/4824/2025;
5. di aver verificato il rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. copia dei contratti sottoscritti (con firma digitale o firma olografa allegando il documento d'identità dei firmatari) relativi agli autobus, alle dotazioni obbligatorie in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle dotazioni obbligatorie, distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive; detti contratti devono riportare i riferimenti degli atti di gara esperita e dell'aggiudicazione definitiva.
2. la dichiarazione resa dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia interessati di intervenuta efficacia dei contratti e di superamento di ogni pendenza da ricorsi per l'aggiudicazione;

[illegible]

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA STIPULA DEL CONTRATTO RELATIVO ALLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (2° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Giuridico, Navigazione, Demanio Idroviario e
Investimenti per la Mobilità
trasporti@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Dichiarazione inerente all'avvenuta stipula del contratto relativo alle infrastrutture di supporto – D.G.R. n. XII/_____ del

Il sottoscritto in qualità di dell'Agenzia
di.....

TRASMETTE

La tabella 2.1 relativa ai contratti stipulati dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia *(da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia)*.

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. l'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa infrastruttura;
2. di aver verificato il corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. da parte delle Aziende;
3. la conformità dell'intervento alla scheda tecnica regionale approvata con DGR XII/4824/2025;
4. che si è proceduto alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti o alla verifica del rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH.

Data

Firma (in formato digitale)

ALLEGA

1. la copia dei contratti di appalto sottoscritti con firma digitale o firma olografa allegando il documento d'identità dei firmatari) relativi alle infrastrutture di supporto; detti contratti devono riportare i riferimenti degli atti di gara espletata e dell'aggiudicazione definitiva.
2. dichiarazione resa dalle Aziende o dai Comuni titolari di servizi in economia interessati di intervenuta efficacia dei contratti e di superamento di ogni pendenza da ricorsi per l'aggiudicazione.

[illegible]

** importo del contratto di appalto, con esclusione dei valori relativi a interventi non ammissibili

[illegible][illegible]

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTA CONSEGNA DEGLI AUTOBUS CON LE RELATIVE DOTAZIONI OBBLIGATORIE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (2° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Giuridico, Navigazione, Demanio Idroviario e
Investimenti per la Mobilità
trasporti@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Trasmissione documentazione relativa all'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie – D.G.R. n. XII/_____ del _____

Il sottoscrittoin qualità di dell'Agenzia
di.....

TRASMETTE

la documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie come dettagliati nella tabella 3.1 *(da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia).*

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
2. che è avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti e l'annotazione "Veicolo allestito con divisorio per il conducente ai sensi del D.M. 108 del 17.04.2024";
3. che gli autobus finanziati risultano conformi al D.M. 108/2024 e D.D. 220/2025 e sono dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, dei sistemi di climatizzazione e aerazione, degli indicatori di linea, di dispositivi per la localizzazione (corredati da chiamata di emergenza da parte del conducente), di attrezzature di protezione del posto di guida di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la validazione elettronica, e, se previste, 4 prese USB;
4. che tutti i mezzi rispettano le prescrizioni tecniche aggiornate relative agli autobus da destinare ai servizi di trasporto pubblico locale indicate nel decreto n. 6989 del 19/05/2022, avente ad oggetto "*approvazione del documento immagine coordinata del sistema di trasporto pubblico locale in regione Lombardia. elementi distintivi, posizione dei marchi e disciplina d'uso delle livree degli autobus adibiti a servizi di trasporto pubblico locale*" e nella deliberazione n° XII / 518 del 26/06/2023 avente ad oggetto "*aggiornamento del manuale per l'informazione ai viaggiatori e identificazione del sistema regionale di trasporto pubblico in Lombardia*" e riportano i loghi dello Stato italiano, di Regione Lombardia, dell'Agenzia TPL competente e la dicitura relativa alla fonte di finanziamento come da indicazioni ministeriali;
5. relativamente alle forniture, l'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 445/2025, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità dei mezzi;
6. che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
7. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia e all'IVA, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica e tutto ciò che è espressamente escluso dall'art. 3 del DD 445;
8. che è stato verificato il corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. da parte delle Aziende (come previsto al punto 9 dell'allegato A alla DGR);
9. che è stata verificata l'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa fornitura.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. per ciascun autobus acquistato, scheda mezzo risultante dalla compilazione dell'apposita sezione sulla piattaforma informatica "TPLOMBARDIA Servizi di Trasporto Pubblico in Lombardia", sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia. Nella sezione "*Finanziamenti*" alla voce "Costo Autobus (IVA esclusa)" deve essere indicato l'importo relativo al costo dell'autobus al netto delle voci non ammissibili e compresi solo gli importi delle dotazioni obbligatorie finanziate ed alla voce "Importo cofinanziamento regionale" deve essere indicato l'importo relativo al finanziamento complessivo (somma importo finanziamento autobus e finanziamento dotazioni obbligatorie);
2. copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati che devono riportare le annotazioni contenenti il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi e "Veicolo allestito con divisorio per il conducente ai sensi del D.M. 108 del 17.04.2024";
3. copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
4. copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni obbligatorie in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di contratto di acquisto, il CIG e il CUP e dettagliate tutte le voci di spesa, relative agli autobus, alle dotazioni obbligatorie e alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate al punto 5.1). Per la quietanza di pagamento utilizzare il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 5;
5. dichiarazione resa dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 6;

TABELLA 3.1 - DATI RELATIVI AGLI AUTOBUS ACQUISTATI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS - 2° QUINQUENNIO

[illegible]

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTO COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (2° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Giuridico, Navigazione, Demanio Idroviario e
Investimenti per la Mobilità
trasporti@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Trasmissione documentazione relativa all'avvenuto completamento delle infrastrutture di supporto – D.G.R. n. XII/_____ del

Il sottoscrittoin qualità di dell'Agenzia
di.....

TRASMETTE

la documentazione comprovante l'avvenuto completamento delle infrastrutture di supporto come dettagliato nella tabella 4.1 *(da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia).*

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. relativamente alle infrastrutture di supporto, di rispettare le disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 445/2025, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità;
2. che le infrastrutture sono libere da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
3. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi ad interventi non previsti dalla presente DGR;
4. che è stato verificato il corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. da parte delle Aziende;
5. che è stata verificata l'assenza di altri finanziamenti non cumulabili destinati alla stessa infrastruttura;

Data Firma (in formato digitale)

ALLEGA

1. copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la realizzazione delle infrastrutture in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di contratto, il CIG e il CUP e alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate al punto 5.2). Per la quietanza di pagamento utilizzare il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 5;
2. certificati di collaudo/certificati di regolare esecuzione;
3. per le forniture relative alle infrastrutture di supporto, se previste, il certificato di conformità;
4. quadro economico finale del progetto di realizzazione dell'infrastruttura di supporto, redatto ai sensi del D.lgs. n° 36/2023 e s.m.i. da compilare secondo lo schema allegato nella tabella 4.1;
5. SAL e relativi certificati di pagamento;
6. dichiarazione dell'Agenzia che le infrastrutture sono libere da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
7. dichiarazione resa dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, secondo il MODELLO FAC-SIMILE ALLEGATO 6;

TABELLA 4.1 - DATI RELATIVI ALL'AVVENUTO COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO STIPULATI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS - 2° QUINQUENNIO

voce di spesa		N° sal	DATA	totale sal							totale sal da riconoscere (lavori legati esclusivamente alle infrastrutture di supporto)							dichiarazione che gli importi nelle colonne O-Q sono imputabili esclusivamente alle infrastrutture di supporto		
				Importo Lavori totale	Importo incremento lavori sal	Importo complessivo oneri sicurezza totale sal	Importo incremento oneri sicurezza sal	totale incremento sal	ritenuta 0,5%	totale al netto ritenuta	Importo Lavori infrastrutture di supporto	Importo incremento lavori infrastrutture di supporto	Importo complessivo oneri sicurezza infrastrutture di supporto	Importo incremento oneri sicurezza infrastrutture di supporto	totale incremento sal infrastrutture di supporto	ritenuta 0,5%	totale al netto ritenuta			
				€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	selez. SI		
urb.ELETT.a1								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.a2								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.a3								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.a4								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.a5								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.a6								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b1								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b2								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b3								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b4								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b5								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b6								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b7								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b8								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
urb.ELETT.b9								€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
TOTALE				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
Mandati di pagamento e fatture																				
voce di spesa		descrizione	Provvedimento autorizzativo	importo	Certificato di pagamento	data	Importo iva esclusa	fattura	data	destinatario	importo iva esclusa	iva	totale fattura	riliferimento sal	provvedimento di liquidazione	totale provvedimento liquidazione	mandato di pagamento	quietanza di pagamento	totale da riconoscere sul contributo statale (comprensivo di iva se dovuta)	dichiarazione che gli importi nella colonna S sono imputabili esclusivamente alle infrastrutture di supporto e sono quindi riconoscibili con il contributo statale
			descrizione numero e data	€	numero	mm/gg/aaaa	€	numero	mm/gg/aaaa		€	€	€	numero e data	numero e data	€	numero e data	selez. SI	€	selez. SI
urb.ELETT.a1		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.a2		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.a3		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.a4		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.a5		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.a6		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b1		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b2		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b3		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b4		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b5		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b6		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b7		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b8		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
urb.ELETT.b9		SPECIFICARE _____											€ 0,00							
totale			€ 0,00				€ 0,00	totale			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00			€ 0,00	
Eventuali note:																				
urb.ELETT. A		Lavori	quadro economico	Somme relative al finanziamento	Differenza (cofinanziamento)															
urb.ELETT.a1		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT.a2		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT.a3		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT.a4		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT.a5		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. A		A. Totale lavori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00															
urb.ELETT. B		Somme a disposizione	me a disposizione	me a disposizione	me a disposizione															
urb.ELETT. b1		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b2		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b3		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b4		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b5		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b6		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b7		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b8		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
urb.ELETT. b9		SPECIFICARE _____	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	CIG														
B. totale somme a disposiz			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00															
TOTALE elettrico urbano			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00															
		totale complessive	Contributo Statale	Cofinanziamento/Spese non riconoscibili																
Importo contributo statale da scheda tecnica di cui all'art. 3 c. 1 D.I. 81/2020 - relativo alla infrastruttura di supporto																				
Differenza		Importo	Importo	Importo																
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00																
Eventuali note:																				

FAC-SIMILE MODELLO DI DICHIARAZIONE DI QUIETANZA

Oggetto: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' - (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) – FATTURE EMESSE A VALERE SULLE RISORSE PSNMS 2024-2028.

Il sottoscritto, nato a il, in qualità di della società, con sede legale in Via, codice fiscale e partita IVA n., ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che le seguenti fatture, allegate alla presente dichiarazione:

N. telaio	N. fattura	Data fattura	Importo imponibile	Importo Iva	Totale	Data pagamento

relative al contratto/ODA n. del CUP CIG emesse nei confronti della Società/Ditta, con sede in P. IVA....., C.F., sono copia conforme all'originale, sono state interamente pagate, che sulle fatture suddette non gravano vincoli d'alcun genere, che non sono state emesse note di accredito e non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione e che per la stessa si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara inoltre che le forniture effettuate riguardano beni nuovi di fabbrica.

QUALORA IN FATTURA SIANO COMPRESI E NON DETTAGLIATI GLI IMPORTI RELATIVI ALLE DOTAZIONI OBBLIGATORIE E GLI IMPORTI RELATIVI ALLE VOCI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUZIONE PUBBLICA:

Relativamente agli importi indicati in fattura, si dichiara che gli stessi comprendono i seguenti importi delle seguenti dotazioni obbligatorie e importi non ammissibili a contribuzione pubblica:

ATTREZZATURE OBBLIGATORIE E FINANZIATE	Importi unitari (IVA esclusa)	

IMPORTI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUZIONE PUBBLICA	Importi unitari (IVA esclusa)	

ALLEGATI:

fatture n. del

Firma digitale o firma olografa allegando CI

PIANO STRATEGICO MOBILITA' SOSTENIBILE:

DI n° 81 del 14/02/2020

DD n° 445 del 2/12/2025

AUTODICHIARAZIONE del RUP ai sensi dell'art. 8 c. 4 lettera b) del DD 445/2025

Rendicontazione di importo pari euro _____ *(inserire l'importo di finanziamento relativo agli autobus rendicontati)*

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____ . ____ . ____ a _____, in qualità di RUP dell'Intervento _____ CUP _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Che le forniture rendicontate corrispondono alle previsioni della scheda tecnica elaborata ai sensi del comma 1 dell'articolo 3, del decreto n° 81 del 14/02/2020 ed approvata con DGR XII/4824/2025, alle previsioni del Piano e del DD n° 445 del 2/12/2025 e sono state assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile;
- Che gli autobus sono dotati degli attrezzaggi obbligatori di cui all'articolo 5, comma 3 del DD n° 445 del 2/12/2025;
- Che gli attrezzaggi facoltativi di cui all'articolo 5 comma 4 hanno un costo pari a 0,00 EURO; NON SONO AMMESSI A FINANZIAMENTO ATTREZZAGGI FACOLTATIVI

- Che le forniture contenute nei piani di investimento esecutivi, non beneficino, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti statali/regionali/europei diversi da quelle di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 81 del 14/02/2020;
- Che gli autobus sono soggetti a vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 10 del DD 445/2025;
- Che gli autobus sono di proprietà dell'ente beneficiario oppure soggette a vincolo di reversibilità secondo quanto previsto dall'art.11 del DD 445/2025;

IL RUP

PIANO STRATEGICO MOBILITA' SOSTENIBILE:

DI n° 81 del 14/02/2020

DD n° 445 del 2/12/2025

AUTODICHIARAZIONE del RUP dell'art. 8 c. 4 lettera b) del DD 445/2025

Rendicontazione di importo pari euro _____ *(inserire l'importo di finanziamento relativo alle infrastrutture rendicontate)*

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____ . ____ . ____ a _____, in qualità di RUP dell'Intervento _____ CUP _____ *(indicare CUP derivato)*, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Che le infrastrutture rendicontate corrispondono alle previsioni della scheda tecnica elaborata ai sensi del comma 1 dell'articolo 3, del decreto n° 81 del 14/02/2020 ed approvata con DGR XII/4824/2025, alle previsioni del Piano e del DD n° 445 del 2/12/2025 e alla presente deliberazione e sono state assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile;
- Che ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del DD n° 445 del 2/12/2025, le spese tecniche sono inferiori a quanto fissato dal DM Giustizia del 17 luglio 2016;

- Che le infrastrutture di supporto contenute nei piani di investimento esecutivi, non beneficiano, per la quota ammessa a contributo, di altri finanziamenti statali/regionali/europei diversi da quelle di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 81 del 14/02/2020;
- Che le infrastrutture di supporto sono soggette a vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 10 del DD 445/2025;
- Che le infrastrutture di supporto sono di proprietà dell'ente beneficiario oppure soggette a vincolo di reversibilità secondo quanto previsto dall'art.11 del DD 445/2025;
- Che i lavori relativi alle infrastrutture di supporto sono stati regolarmente collaudati o, se previsto, per gli stessi è stato rilasciato il Certificato di regolare esecuzione;
- Che per le forniture relative alle infrastrutture di supporto è stato rilasciato il certificato di conformità.

IL RUP
